

Il biglietto unico / A single ticket

Con un solo biglietto potete visitare tre luoghi straordinari: il Museo di Asolo, la Gipsoteca Canoviana di Possagno e la palladiana Villa Barbaro a Maser.

With a single ticket, you can visit three extraordinary places of interest: The Town Museum of Asolo, the Atelier of Antonio Canova in Possagno and the Villa Barbaro by Palladio, in Maser.

Parcheggiare ad Asolo / Parking in Asolo



CIPRESSINA (via Cipressina)

APERTURA: giovedì e venerdì sera, sabato, domenica e festivi

OPENING TIME: Thursday and Friday evening, Saturday, Sunday and public holidays



FORESTUZZO (c/o ex ospedale, via Forestuzzo)

APERTURA: domenica e festivi tutto il giorno

OPENING TIME: Sunday and public holidays all day



CA' VESCOVO (SS 248)

PARCHEGGIO LIBERO, aperto tutti i giorni

PARKING FREE, opened every day



COLLEGAMENTI CON IL CENTRO / CONNECTIONS TO THE CITY CENTRE

Autobus nei giorni feriali. Bus navetta ogni 20 minuti domenica e festivi.

Buses on weekdays. Bus shuttle every 20 minutes on Sundays and public holidays.

AREA CAMPER: c/o Parcheggio Forestuzzo / near Parking Forestuzzo

Asolo info / Asolo information www.asolo.it

MUSEO CIVICO sabato-domenica / Saturday-Sunday: h. 10.00-12.00/15.00-19.00

ROCCA domenica / Sunday

aprile-ottobre / April-October: h. 10.00-19.00

(luglio-agosto / July-August: chiuso / closed h. 12.00-15.00)

novembre-marzo / November-March: h. 10.00-17.00

Chiuso in caso di maltempo / Closed in case of bad weather

Ufficio Informazioni Turistiche (IAT) tel. 0423.529046

Aperto tutti i giorni: h. 9.30-12.30/15.00-18.00, chiuso il lunedì pomeriggio.

Opened every day: 9.30-12.30 a.m./3.00-6.00 p.m., closed on Monday afternoon.

Ufficio Cultura tel. 0423.524637

da lunedì a venerdì / from Monday to Friday: h. 9.00-12.30/15.00-18.30

Con la collaborazione di: Ufficio Cultura, Beatrice Bonsembiante e Bojana Balic.

Special thanks to: Culture Office, Beatrice Bonsembiante and Bojana Balic.

**abitare
ad Asolo**

 **Confortiguano**
ASOLO

STONEFLY
ABSOLUTE COMFORT



ASOLO



La città, i monumenti
e le curiosità

The city, its monuments
and its curiosities



The town of a hundred horizons

Thanks to its privileged position and its nice climate, Asolo had been a centre of population since the prehistoric epoch. Seat of the Venetians, it became an important Roman Municipium in the 1st century B.C.; it was celebrated by Ptolemy and Pliny the Elder. This very old Christian Centre was an episcopal seat until 969 and then it was assigned to the Diocese of Treviso, with the official document of Otho the 1st. During the Middle Age, Asolo was ruled by the Ezzelini, the Scaligeri, the Carraresi, the Trevigiani, and belonged then spontaneously to the "Serenissima" (The Most Serene Republic) in the first half of the 14th century. In 1489 Venice invested the Queen of Cipro Caterina Cornaro with the Seigniorship of Asolo, and her splendid reign lasted until 1510.

Italian and foreign writers, poets and artists, brought by the historical events, or attracted by the beauty of this place, visited and loved this city: from Pietro Bembo who wrote "Gli Asolani", when Asolo was run by the Queen Cornaro, to Robert Browning who dedicated to the city his work "Asolando"; from Giosuè Carducci who called it "la città dai cento orizzonti" (the town of a hundred horizons), to Ada Negri; from Lorenzo Lotto and Giorgione whose masterpieces reveal the charm of the landscape which surrounds Asolo, to Palladio, Canova, until Benson, Marius Pictor, De Pisis and Eleonora Duse who lived in Asolo and wanted to be buried there; from Igor Strawinsky to Gian Francesco Malipiero.



The City has maintained a suggestive medieval look, sited into the very old walls and dominated by the **ROCCA**: a Cyclopean construction on the top of the hill (Mount Ricco), protecting the medieval City. The streets are suggestive, flanked by the gothic arcades of the old palaces and houses, with their façades decorated with frescos, and characterized by their gracious mullioned and trefoiled windows and their beautiful balconies.

The **PALAZZO DELLA RAGIONE**, with its loggia, is a harmonious construction of the 15th century and it houses the **TOWN MUSEUM**. In it there is a thorough archaeological section which recalls the antique glory of Asolo; in the picture-gallery you can admire the precious pictures by Bernardo Bellotto, Luca Giordano and Bernardo Strozzi, and moreover some works by Antonio Canova. The rooms dedicated to Eleonora Duse and to the Queen Cornaro show relics and portraits of these two great women. Here the visit of the artistic and historical heart of the city ends.

The **CASTLE** was the Palace of Caterina Cornaro: it is an old massive construction which has been often altered; its typical tower (Torre Reata) is original. Today the Eleonora Duse Theatre is located inside.

The very old **CATHEDRAL** was built on Roman remains; it was rehandled in 1747 according to Giorgio Massari's project. Inside you can behold the beautiful Assunta, by Lorenzo Lotto (1506), another Assunta by Jacopo da Ponte called "il Bassano" (1510-1592), San Girolamo by Sebastiano Bastiani (15th century) and San Prosdocimo by Pietro Damini. In the apse there is the big altar-piece by Quarena (a copy from Tiziano), flanked by the marble angels by the Torretti sculptors, the teachers of Canova.



La città dai cento orizzonti

La favorevole posizione e la felicità del clima fecero di Asolo un centro abitato fin dall'epoca preistorica. Fu sede dei Veneti e divenne importante Municipio romano nel I secolo a.C., ricordato da Tolomeo e Plinio il Vecchio.

Antichissimo centro cristiano fu sede vescovile fino al 969, quindi assegnata alla Diocesi di Treviso con diploma di Ottone I. Gli Ezzelini, gli Scaligeri, i Carraresi, i Trevigiani furono, durante il Medioevo, dominatori di Asolo, che passò alla Serenissima nella prima metà del '300. Nel 1489 Venezia investì della Signoria di Asolo Caterina Cornaro Regina di Cipro, che fino al 1510 vi governò con grande splendore.

Letterati, poeti ed artisti italiani e stranieri, portati dalle vicende storiche o attratti dalla bellezza del luogo, visitarono ed amarono questa Città: da Pietro Bembo che durante il dominio della Cornaro vi scrisse "Gli Asolani", a Robert Browning che le dedicò "Asolando", da Giosuè Carducci che la chiamò "la città dai cento orizzonti", ad Ada Negri, da Lorenzo Lotto e Giorgione nelle cui opere vive la grazia del paesaggio asolano, a Palladio, a Massari, a Canova, fino a Benson, a Marius Pictor, a De Pisis, da Gustavo Modena ad Eleonora Duse, che in Asolo ebbe casa e volle essere sepolta, da Igor Strawinsky a Gian Francesco Malipiero.



La Città conserva un caratteristico aspetto medievale, raccolta entro le antiche mura e dominata dalla **ROCCA**, ciclopica costruzione in vetta al Monte Ricco. Molto suggestive sono le vie affiancate dai portici ad arco gotico degli antichi palazzi e delle case, sulle cui facciate, coperte da affreschi, si aprono svelte bifore e trifore e graziosi balconi.

Il **PALAZZO DELLA RAGIONE**, armoniosa costruzione del '400 con annessa Loggia, ospita il **MUSEO CIVICO**. All'interno, una curata sezione archeologica ricorda l'antica gloria di Asolo; nella pinacoteca si susseguono i preziosi dipinti di Bernardo Bellotto, Luca Giordano e Bernardo Strozzi, nonché alcune testimonianze di Antonio Canova; le sale dedicate alla Divina Eleonora Duse e alla Regina Cornaro, con cimeli e ritratti delle due grandi donne, concludono il percorso in quello che è il cuore storico e artistico della Città.

Il **CASTELLO**, che fu reggia di Caterina Cornaro, è una massiccia, antica costruzione, più volte modificata, con la caratteristica ed originale Torre Reata, contiene oggi il Teatro Duse.

Antichissima è la **CATTEDRALE** costruita su preesistenze romane e rimaneggiata nel 1747 su progetto di Giorgio Massari. All'interno la bellissima Assunta di Lorenzo Lotto (1506) è seguita da una seconda Assunta di Jacopo da Ponte detto il Bassano (1510-1592), da un San Girolamo di Sebastiano Bastiani (XV sec.) e da un San Prosdocimo di Pietro Damini. Nell'abside domina la grande pala del Quarena, copia di Tiziano, affiancata dagli angeli



Curioso percorso in città

TORRE DIEDA (5) Secondo la tradizione, Arnaldo da Limena, illustre dissidente di Ezzelino III da Romano, fu prigioniero nella torre per quasi dieci anni, fino al momento della sua morte.

TERREMOTO DI SANTA COSTANZA (12) In via Browning, una delle colonne portanti gli archi di Palazzo Martinelli-Polo reca la lapide che testimonia il terribile terremoto di Santa Costanza nel 1695.

STORIA ASOLANA (11-fronte Teatro dei Rinnovati) Un antico orologio a pendolo, nascosto dietro il bancone dell'enoteca di via Browning, custodisce un piccolo tesoro: le principali date della storia asolana a partire dagli inizi dell'Ottocento.

ANTICA COMUNITÀ EBRAICA (14) Sotto la Loggia della Ragione, in Piazza Maggiore, alcune lapidi ricordano la presenza di quest'antica comunità asolana atrocemente sterminata nel 1547; il ghetto ebraico si trovava in via Belvedere (25-vicino al Municipio).

PIAZZA BRUGNOLI (21) In epoca antica era il luogo riservato alle terme romane, la cui planimetria è ancor oggi segnata da sanpietrini in bugnato rosa.

ACQUEDOTTO ROMANO (20) Sul lato nord-est di Piazza Brugnoli è visitabile l'ultimo tratto dell'acquedotto romano La Bot.

CASA GOTICA (22) Una moderna birreria, situata al piano terra della cosiddetta Casa Gotica, all'angolo tra via Dante e via Roma, custodisce un tratto di casa tardo-romana costruita su un preesistente abitato paleoveneto.

CASA DUSE (27) Sulla facciata si leggono i versi di Gabriele D'Annunzio dettati in omaggio a Eleonora Duse, Divina del teatro italiano.

CASE ANSEATICHE (29) All'ingresso di via Canova sorgono le costruzioni dell'architetto-pittore Mario de Maria (Marius Pictor), collaboratore di Gabriele D'Annunzio, che dedicò all'amico artista dei versi riportati sulla lapide vicino all'ingresso.

CASA LONGOBARDA (33) Sulla "rialta" di Sant'Anna si trova la bizzarra costruzione, decorata da numerosissime sculture, opera dell'architetto lombardo della Regina Cornaro, Francesco Graziolo.

SANT'ANNA (33-dopo Casa Longobarda) In una suggestiva posizione, affacciata sul Monte Grappa, sorge la chiesa di Sant'Anna sulla cui facciata vi sono i versi di Ada Negri in memoria dell'amica scomparsa Eleonora Duse. L'attiguo cimitero custodisce la tomba della grande attrice, racchiusa in una cornice a forma di cuore, quella della viaggiatrice inglese Freya Stark e di Manara Valgimigli, celebre grecista italiano.

Punti panoramici



ROCCA (16) Dall'alto della Rocca si gode una straordinaria vista del centro storico e dell'intera zona Pedemontana.

CASTELLO (23) Dalla dimora della Regina Cornaro si domina il paesaggio asolano, dai tetti del centro storico al Monte Ricco.

FORESTO DEL CASONETTO (31-vicino alla Chiesa di S. Caterina) Sulla strada che da Asolo scende a Pagnano si apre una suggestiva finestra sul Monte Grappa.



Curious city tour

TORRE DIEDA (5) According to the tradition, Arnaldo da Limena, an illustrious dissident of Ezzelino III da Romano, had been a prisoner in this tower for almost ten years, until his death.

EARTHQUAKE OF SANTA COSTANZA (12) In Browning street, one of the supporting columns of Martinelli-Polo palace's arches shows a memorial tablet which recalls the terrible earthquake of Santa Costanza in 1695.

HISTORY OF ASOLO (11-in front of the Teatro dei Rinnovati) An antique pendulum clock, hidden behind the counter of the wine-bar in Browning street, keeps a little treasure alive: the principal dates of the history of Asolo, starting from the beginning of the XIXth century.

ANTIQUE JEWISH COMMUNITY (14) Underneath the Loggia della Ragione, in Piazza Maggiore, some memorial tablets remind the presence of this antique community in Asolo, atrociously exterminated in 1547; The Jewish quarter is in Belvedere street (25-near the Town hall).

PIAZZA BRUGNOLI (21) During the ancient epoch, it was the place of the Roman thermal baths, whose planimetry is today still marked by the so-called sanpietrini in pink ashlar-work.

ROMAN AQUEDUCT (20) On the north-east side of Piazza Brugnoli, you can visit the remaining part of the Roman aqueduct La Bot.

CASA GOTICA (22) A modern beer-house, located on the ground floor of the so-called Casa Gotica, on the corner between Dante street and Roma street, keeps alive a part of a late-Roman house, built on a pre-existing antique Venetian house.

CASA DUSE (27) On its facade you can read the verses by Gabriele D'Annunzio, dedicated to Eleonora Duse, the divine figure of the Italian theatre.

CASE ANSEATICHE (29) At the beginning of Canova street, you can admire the buildings of the architect and painter Mario de Maria (Marius Pictor), a Gabriele D'Annunzio's collaborator; the poet dedicated to his friend some verses, visible on the memorial tablet near the entrance.

CASA LONGOBARDA (33) On the "rialta" of Sant'Anna's church, you can find the original construction, decorated by numerous sculptures, by the lombard architect working for the Queen Cornaro, Francesco Graziolo.

SANT'ANNA'S CHURCH (33-after the Casa Longobarda) In a suggestive position, projecting the Mount Grappa, there is Sant'Anna's church, on whose facade there are Ada Negri's verses, which remember her friend Eleonora Duse. The adjacent cemetery houses the tomb of the great actress, sited into a heart frame, the tomb of Freya Stark, an English traveller and the tomb of Manara Valgimigli, a famous Italian Greek scholar.

Panoramic views



ROCCA (16) From high above the Rocca, you can enjoy a wonderful view of the historical centre and of the entire surrounding area.

CASTLE (23) From the Queen Cornaro's abode you can admire the beautiful landscape surrounding Asolo, starting from the roofs of the historical centre to Mount Ricco.

FORESTO DEL CASONETTO (31-near Santa Caterina's church) Along the road which starts from Asolo and go down to Pagnano, you can admire a suggestive scenery of Mount Grappa.

1. Vasca romana	10. Fontanella Zen	18. Porta del Colmarion	26. Palazzo Antonelli
2. Villa Rubini (Il Galero)	11. Teatro dei Rinnovati	19. Villa Scotti-Pasini	27. Casa Duse
3. Chiesa di S. Gottardo	12. Palazzo Martinelli-Polo	20. Acquedotto romano (la Bot)	28. Porta di S. Caterina
4. Casa Malipiero	13. Cattedrale	21. Piazza Brugnoli (Terme romane)	29. Case Anseatiche
5. Torre Dieda	14. Museo Civico-	22. Casa Gotica	30. Casa Puppi-Gobbato
6. Palazzo Fietta-Serena	Palazzo della Ragione	23. Castello della Regina Cornaro	31. Chiesa di S. Caterina
7. Teatro romano	15. Fontana Maggiore	(Teatro Duse)	32. Villa De Mattia (Filippin)
8. Villa Freya	16. Rocca	24. Porta di Sottocastello	33. Casa Longobarda
9. Porta Loreggia	17. Convento di S.S. Pietro e Paolo	25. Palazzo Beltramini (Municipio)	34. Villa degli Armeni e Fresco

 **CIPRESSINA**